

SILHOUETTES

DONNA

€ 3,50
con il
rossetto

Linea, bellezza, moda, attualità



PEELING
glow o antiage?

make up
L'OMBRETTO
È IN STICK

capelli luminosi
con l'acido ialuronico

MODA
LA PRIMAVERA
IN PASSERELLA

**LA DIETA
REPOWER**
al femminile
-5KG
IN UN MESE

SGUARDO
fai il refresh
effetto blefaro

**medicina
estetica**

ESOSOMI E ULTRASUONI
MICROFOCALIZZATI:
IL FUTURO È GIÀ QUI

lichene islandico per
il cambio di stagione



Ann. 31 - numero 3 - marzo 2023 - PL 24/03/2023 - mensile

MEDICINA ESTETICA

Restituire compattezza ai tessuti, migliorare il proprio aspetto rimanendo sempre se stesse. Grazie alle soluzioni rigenerative

Rappresenta il futuro, futuro molto prossimo, in alcuni casi anche il presente. È la medicina rigenerativa. Un nuovo modo di prendersi cura di se stesse. Sono anni che la ricerca scientifica e la pratica clinica si muovono verso **tecniche e soluzioni capaci di stimolare il nostro corpo a "far da sé", "ringiovanendo"** ma anche ricreando parti di tessuto (cartilagini, ossa, tessuti molli e di rivestimento) che sono venute a mancare in seguito a traumi o come effetto del fisiologico declino organico che accompagna l'avanzare dell'età. E il momento è arrivato. **Oggi la medicina rigenerativa è un'opzione concreta**, un'opportunità in più per ottenere risultati un tempo impensabili.

LA MEDICINA DEL **futuro (prossimo)**



UN APPROCCIO *differente*

«Mentre fino a dieci anni fa, il numero di interventi di lifting del volto completi e invasivi era molto elevato oggi si è sviluppata la giusta consapevolezza che la cura della salute della cute, "la stoffa che ricopre viso e corpo" è prioritaria rispetto alla trazione: restringere un abito la cui stoffa è logora e consumata non porta

a un risultato soddisfacente» spiega Stefania de Fazio, presidente della Società Italiana di Chirurgia Plastica Ricostruttiva-rigenerativa ed Estetica (SICPRE). Quello del lifting è solo uno degli esempi che si possono fare per far capire quanto l'approccio alla medicina stia cambiando. «Oggi si comincia fin da giovani a fare

attenzione a stile e qualità di vita, alimentazione, assunzione di integratori che contrastano ossidazione ed elastosi e anche con terapie rigenerative e ristrutturanti con utilizzo di macchinari specifici (radiofrequenza, ultrasuoni microfocalizzati, terapie invettive...)» afferma de Fazio.

RICOSTRUIRE E RINGIOVANIRE

Ortopedia, odontoiatria, dermatologia, tricologia, ginecologia... è lungo l'elenco delle specialità che trovano nella medicina rigenerativa una preziosa risorsa per risolvere problemi che hanno a che vedere con tessuti, cartilagini, parti ossee. «In chirurgia plastica viene impiegata per la rigenerazione dei tessuti che hanno perso tono, idratazione e consistenza. In medicina estetica per il ringiovanimento del viso, del collo, del décolleté e delle mani, ma anche dei tessuti di rivestimento di braccia e gambe, per ridurre lassità e anche macchie» spiega la dottoressa. Questo grazie al lipofilling e alla biorivitalizzazione. Ma non solo. La funzione rigenerativa viene infatti svolta da due grandi categorie: da una parte le punturine, dall'altra macchinari e strumenti hi-tech.

punturine doppia azione

il medico giusto

Meno invasive di tante soluzioni antiage, la medicina e chirurgia rigenerative devono comunque essere eseguite da medici seri e preparati. «La medicina rigenerativa è un settore in rapidissima evoluzione e per questo l'aggiornamento continuo è fondamentale» spiega la dottoressa de Fazio. «Lo specialista della rigenerazione è il chirurgo plastico, l'esperto dei meccanismi biologici e dei dispositivi che utilizzano i fattori di crescita presenti nei nostri tessuti. In fase di scelta suggerisco sempre di verificare la formazione del medico e la sua esperienza, e guardare i risultati ottenuti con i prima e dopo di trattamenti analoghi».

«Per quanto riguarda le cosiddette punturine, bisogna considerare l'effetto del prodotto iniettato. Per esempio: l'infiltrazione di acido ialuronico non crosslinkato attira l'acqua e di conseguenza aumenta l'idratazione profonda e il turgore dei tessuti. L'abbinamento tra acido ialuronico non crosslinkato e amminoacidi aumenta l'effetto rigenerativo. Ma anche la tecnica utilizzata fa la differenza» dice. È il caso del picotage, (moltitudine di piccole infiltrazioni fatte secondo un ideale reticolo) in cui l'effetto rigenerativo è dato sia dall'effetto del prodotto iniettato, sia dal "pizzico" (comunque una piccola ferita, che porta alla produzione di nuovo collagene).

PICOTAGE

Uno dei trattamenti di dermatologia rigenerativa più richiesti, che ben esemplifica il doppio beneficio fornito dall'acido ialuronico ma anche dalla tecnica, è il picotage. Consiste in microiniezioni superficiali di acido ialuronico, che vanno a stimolare la rigenerazione delle cellule cutanee. Il vantaggio del picotage, un trattamento non invasivo, si trova nel fatto che la tecnica pur non riempiendo le rughe e non agendo sull'espressività del viso riesce ad attenuare gli inestetismi in modo del tutto naturale, restituendo alla pelle un aspetto luminoso e fresco. Il numero delle sedute è variabile, il costo è di circa 400/600 euro.

scelte hi-tech classiche o next generation

la produzione di calore che si verifica in seguito al passaggio della corrente nella cute; il calore induce la denaturazione delle proteine che formano il collagene, con conseguente stimolazione dell'attività dei fibroblasti a produrre di nuovo» spiega la dottoressa. E poi laser, ultrasuoni microfocalizzati, tutti che agiscono con simili meccanismi al fine di ristrutturare e rigenerare elasticità e spessore dei tessuti trattati.

Alla categoria degli strumenti impiegati per un'azione rigenerativa appartengono dispositivi semplici, come i roll-up, che con un'azione di microaghi (needling) sulla cute, spingono l'organismo a produrre nuovo collagene (il nostro corpo reagisce così allo miriade di piccole ferite praticate dagli aghetti) e di conseguenza a migliorare il tonus dei tessuti. «Nella stessa categoria anche la radiofrequenza, tecnica che sfrutta

ULTRASUONI MICROFOCALIZZATI

lavorare in sicurezza tenendo sotto controllo l'area di azione) penetrano in profondità, portando i tessuti fino a 65/70°C e di conseguenza stimolando l'organismo a produrre nuovo collagene. Da qui l'aumento di tono, elasticità e compattezza responsabili dell'«effetto lifting». L'effetto dura circa 12/18 mesi, periodo dopo il quale è necessario ripetere il trattamento. **Una seduta dura dai 30 ai 90 minuti, a seconda delle aree**

Fra i trattamenti tecnologici che entrano a pieno diritto nella categoria dei rigenerativi c'è quello a ultrasuoni microfocalizzati, **Ultherapy, perfetto per la rigenerazione della cute di viso, collo e décolleté.** Il suo principio d'azione è molto semplice. Sulle parti interessate viene fatto scorrere un manipolo a ultrasuoni, che sotto la guida di una sonda ecografica (la cui presenza è fondamentale per

OCCHIO AL LOW COST

Parlando di macchinari è importante ricordare che non tutti sono uguali. E il desiderio di risparmiare può giocare brutti scherzi. «Un esempio? Il dispositivo utilizzato per il lifting non chirurgico del viso, del collo e del décolleté mediante ultrasuoni microfocalizzati è prodotto in versioni apparentemente simili a costi notevolmente più bassi, un costo a carico dello specialista che ovviamente si traduce in trattamenti proposti a prezzi decisamente più contenuti» dice ancora de Fazio. «Invogliati dal prezzo ci si può lasciare tentare, ma la differenza è data dall'assenza della sonda ecografica, l'elemento che consente di agire in modo selettivo e mirato, e garantendo sicurezza» dichiara.

da trattare, avviene in studio e costa dai 700 euro in su.

RADIOFREQUENZA E AGHI

Azione rigenerativa anche per il trattamento che abbina radiofrequenza e aghi, Morpheus 8, e che può essere utilizzato su viso e corpo per ridurre la lassità cutanea di glutei, addome, braccia. La radiofrequenza trasferisce nel derma energia termica frazionata che scalda i tessuti in profondità. Lo shock termico controllato che ne deriva e il «needling» degli aghi stimolano la produzione di collagene e la rigenerazione dei tessuti. Il punto di forza di Morpheus 8 è la possibilità di variare a seconda delle necessità il gradiente di riscaldamento e la profondità dell'ago. Questa flessibilità consente di agire su aspetti diversi dalla riduzione del grasso alla stimolazione dei fibroblasti. Un trattamento costa almeno 700 euro e dura da 30 a 60 minuti.



la scoperta degli **esosomi**

L'ultima "frontiera" in medicina rigenerativa è rappresentata dagli esosomi, vescicole extracellulari che contengono proteine, lipidi e acidi nucleici e che possono provenire da noi stessi o da fonti esterne. «La ricerca ha dimostrato che gli esosomi svolgono diverse funzioni, tra cui la comunicazione tra le cellule e il trasporto di sostanze utili ad altre cellule. Vengono estratti dal tessuto adiposo, concentrati e quindi iniettati nuovamente nella cute a scopo rigenerativo, una sorta di lipofilling più "raffinato" (con i nanofat) che non ha scopo volumizzante. Sono infatti utilizzati per ridurre rughe e linee sottili, per migliorare il tono e la consistenza della pelle, anche del corpo, e per ridurre e contrastare la comparsa di macchie senili» spiega de Fazio. Non c'è più tecnica di lifting del volto che non contempli come fase complementare l'introduzione di tessuto adiposo per il ripristino dei volumi persi e picotage con nanofat per la rigenerazione cutanea.

MICRONEEDLING

In particolare, il micro needling con gli esosomi sembra essere un trattamento molto promettente ed efficace. Durante questa procedura, gli esosomi vengono iniettati nella pelle utilizzando microaghi. **Questo permette agli esosomi di penetrare in profondità e di fornire il loro carico utile di proteine, lipidi e acidi nucleici direttamente alle cellule.** Il microneedling aiuta anche a stimolare la produzione di nuovo collagene, migliorando il tono e la struttura della pelle. I trattamenti a base di esosomi autologhi (cioè provenienti dal proprio tessuto adiposo) sono poco invasivi: si esegue un piccolo prelievo mediante cannuline, in quantità utile per ricavare questi componenti che vengono poi concentrati e iniettati nel proprio tessuto cutaneo. **Si ottengono così risultati naturali e in sicurezza, poiché viene utilizzato un materiale non artificiale o farmacologico, privo di rischi di reazioni allergiche. Il trattamento dura 20 minuti, prevede da 3 a 5 sedute e poi un mantenimento ogni sei mesi. Il costo parte da 350 euro.**